BASILICA PAPALE

DI SAN PAOLO FUORI LE MURA

Sabato 21 Gennaio 2012

Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

A tutti un fraterno benvenuto!

E' ormai tradizione consolidata che, nell'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani in comunione con tutta la Chiesa, la Famiglia Paolina qui rappresentata dalle varie istituzioni volute dal nostro fondatore il Beato Giacomo Alberione, si riunisca attorno alla tomba dell'Apostolo Paolo nella basilica papale a Lui dedicata. E mentre ringraziamo l'Amministrazione Pontificia e la comunità Monastica dei Padri Benedettini siamo particolarmente stimolati dal tema che caratterizza questi otto giorni di preghiera: "Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore" (cfr. 1 Cor 15, 51-58). *L'unità dei cristiani è un dono di Dio; la preghiera comune ci prepara a ricevere questo dono e ad essere trasformati in ciò per cui preghiamo*.

Celebrando i primi Vespri e l'Eucaristia della IV Domenica del TO, in questo luogo così prezioso e significativo per la nostra identità di FP, ci affidiamo all'intercessione di San Paolo, per noi padre, modello, ispiratore per vivere la missione che ci è stata affidata con il suo stesso zelo, nella prospettiva universale che lo ha caratterizzato.

«In fedeltà al Beato Giacomo Alberione, noi paolini e paoline, siamo chiamati a "ravvivare" il dono ricevuto incrementando la nostra comprensione di San Paolo, conoscendolo, amandolo e imitandolo al fine di essere "oggi" Lui vivente, attraverso la molteplicità dei carismi che ci caratterizzano.

L'unità e la convergenza degli apostolati della Famiglia Paolina trovano migliore espressione e maggiore efficacia se "riespresse" alla luce dell'esperienza trasformante dell'Apostolo delle Genti, del suo pensiero e della sua instancabile attività evangelizzatrice. Ciò soprattutto, in fedeltà creativa al nostro fondatore, nel più

ampio orizzonte della Nuova Evangelizzazione, così marcatamente insistita dal Santo Padre Benedetto XVI alla cui base sta una profonda esperienza di fede in Cristo Risorto, Signore e Salvatore che si trasforma in ardore missionario nella comunicazione attuale, in contemplazione nella liturgia, in laboriosità nella pastorale parrocchiale, nel promuovere e suscitare vocazioni, nel vivere lo stato di vita laicale in stile paolino e nella cooperazione alle opere di bene paoline.

Lasciamo, pertanto, che il cammino intrapreso nella triennale preparazione al Centenario di Fondazione ci apporti nuovo vigore apostolico perseguendo l'unità e la trasformazione in Cristo per l'azione dello Spirito. Ci renda più aperti e disponibili, come singoli e come comunità, alla potenza del mistero della morte salvifica di Cristo, per vivere e testimoniare la nostra missione con lo stesso cuore dell'apostolo Paolo, sapendo cogliere i segni dei tempi e docili al soffio dello Spirito.

Presiede L'Eucaristia il Superiore generale della Società San Paolo: Don Silvio Sassi.

Commissione per le celebrazioni della Famiglia Paolina.